

## Oratori animati

**Settore:** E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

**Area di intervento:** 01 - Animazione culturale verso minori

**Durata del progetto:** 12 mesi

### OBIETTIVO DEL PROGETTO

Ridurre i fenomeni della devianza giovanile e della dispersione scolastica. Si vuole in questa maniera sostenere i destinatari nella comprensione delle cause dei loro insuccessi scolastici, causa di abbandono e spesso avvio a comportamenti devianti, ed aiutarli nel superamento degli stessi, aumentare gli spazi ed i tempi di socializzazione durante la durata del progetto ed in particolare durante il periodo estivo, con iniziative quali l'estate ragazzi e l'estate giovani.

### RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

<i>Azione</i>	<i>Attività</i>	<i>ATTIVITA' SVOLTE DAGLI OPERATORI VOLONTARI</i>
<i>Azione 2</i>  <i>Predisposizione della logistica</i>	<u>Attività 1</u> Predisposizione degli ambienti delle sedi attuative del progetto necessari per l'accoglienza dei ragazzi le attività e i laboratori vari (sistemazione del cortile e delle aule studio, campi sportivi)	Gli operatori volontari parteciperanno alle attività di sistemazione e allestimento degli ambienti, al fine di renderli accoglienti e adeguati alle attività da svolgere.
	<u>Attività 2</u> Predisposizione sussidi didattici necessari per le attività di supporto allo studio (mappe concettuali, testi di riferimento, materiali specifici da utilizzare con ragazzi con diagnosi di DSA).	Dopo una formazione mirata ai temi del supporto allo studio, gli operatori volontari affiancheranno l'equipe educativa nella preparazione di sussidi e materiali destinati al supporto allo studio, soprattutto per i destinatari più fragili
	<u>Attività 3</u> Inventario e riordino degli strumenti, attrezzature sportive e materiali	Gli operatori volontari parteciperanno all'elaborazione dell'inventario dei materiali a disposizione, in

	<p>disponibili.</p> <p>Acquisto di nuovi materiali e attrezzature necessari allo svolgimento delle attività e dei laboratori previsti.</p>	<p>modo da procedere all'acquisto di quanto necessario per lo svolgimento delle attività</p>
<p><u>Azione 3</u></p> <p><i>Pubblicizzazione delle attività</i></p>	<p><u>Attività 1</u></p> <p>Elaborazione e diffusione del materiale pubblicitario cartaceo (volantini e locandine) dell'iniziativa del dopo scuola, contenente le indicazioni sulle attività previste (luogo, giorno e ora dello svolgimento, modalità d'iscrizione, fasce d'età ammesse, modalità di realizzazione). Gli animatori e gli operatori volontari del centro provvederanno alla distribuzione in tutti gli istituti ricadenti nel territorio. Inoltre, si provvederà ad una diffusione anche nei luoghi di naturale aggregazione dei giovani: piazze, bar, pub, ludoteche, parrocchie.</p>	<p>Gli operatori volontari affiancheranno l'equipe nell'elaborazione del materiale per la pubblicizzazione (in forma cartacea o digitale) delle attività del progetto (sostegno allo studio, laboratori, estate ragazzi). Nel materiale saranno indicate le modalità di svolgimento, giorni e orari. Gli operatori volontari saranno impegnati nelle attività di diffusione del materiale, presso le realtà presenti sul territorio (scuole, parrocchie, ludoteche)</p>
	<p><u>Attività 2</u></p> <p>Organizzazione di eventi di promozione delle attività presso il Centro di aggregazione: feste d'inizio e fine anno (per l'attività estiva), gite per fasce d'età, serate di convivenza, manifestazioni sportive, tornei</p>	<p>Gli operatori volontari parteciperanno all'organizzazione di eventi di promozione delle attività presso le sedi di attuazione: tra queste, feste d'inizio e fine anno (per l'attività estiva), gite per fasce d'età, serate di convivenza, manifestazioni sportive, tornei.</p>
<p><u>Azione 4</u></p> <p><i>Sostegno scolastico</i></p>	<p><u>Attività 1</u></p> <p><b><i>Puoi farcela!</i></b></p> <p>Conoscenza e metodo di studio.</p> <p>Realizzazione di un servizio di sostegno post- scolastico nell'ambito delle iniziative dell'Oratorio – Centro giovanile.</p> <p>Gli educatori, dopo aver fatto conoscenza dei minori ed eseguito un'analisi dei loro bisogni scolastici e formativi, predisporranno per ogni ragazzo un percorso di sostegno allo studio personalizzato.</p>	<p>Dopo una formazione mirata ai temi del supporto allo studio, gli operatori volontari affiancheranno l'equipe nella conoscenza dei destinatari.</p>
	<p><u>Attività 2</u></p> <p>Potenziamento</p>	<p>Gli operatori volontari parteciperanno con l'equipe</p>

	<p>Potenziamento e corsi di sostegno per i ragazzi delle superiori; doposcuola, attività ludico-psicomotoria, per le elementari e medie.</p>	<p>educativa all'attività di supporto allo studio, affiancando i destinatari nel rafforzamento delle conoscenze e competenze legate alle discipline scolastiche, nell'utilizzo degli strumenti appositamente predisposti.</p>
<p><u>Azione 5</u></p> <p><i>Disagio giovanile</i></p>	<p><u>Attività 1</u></p> <p><b>Incontriamoci!</b></p> <p>Si tratta di "Stare con" i ragazzi che frequentano l'Oratorio - Centro giovanile organizzando per loro e con loro attività ludiche e formative.</p> <p>Conoscenza e incontro con i ragazzi mettendosi in ascolto dei loro bisogni, per realizzare attività di animazione del tempo libero, sportive e culturali o eventualmente inserirli in quelle che già sono presenti presso la sede.</p>	<p>Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione delle attività destinate al tempo libero e alla socializzazione. Saranno impegnati nelle attività di conoscenza e incontro con i ragazzi mettendosi in ascolto dei loro bisogni, da qui realizzare attività di animazione del tempo libero, sportive e culturali o eventualmente inserirli in quelle che già sono presenti nel centro.</p>
<p><u>Azione 6</u></p> <p><b>Socializzazione</b></p>	<p><u>Attività 1</u></p> <p><b>Noi protagonisti</b></p> <p>Creare tempi, spazi e attività strutturate durante il periodo estivo (es.: "Estate Ragazzi") affinché i giovani possano sviluppare abilità, valorizzare risorse ed interessi. All'interno di questa attività vi è la preoccupazione di coinvolgere i giovani più grandi come animatori dei ragazzi dando loro compiti educativi, formativi, di gestione del tempo libero, di animazione.</p> <p>L'equipe educativa con la presenza di tutti gli operatori volontari si incontrerà settimanalmente per la programmazione e gestione delle diverse attività. nei periodi che precedono queste attività estive gli incontri di ideazione, organizzazione e realizzazione saranno quotidiane.</p> <p>Si procederà a definire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-la gestione dei gruppi di minori di età compresa tra i 6 e i 13 anni per l'estate ragazzi.</li> </ul>	<p>Gli operatori volontari saranno impegnati nelle attività destinate alla socializzazione: laboratori, attività in "cortile", "estate ragazzi". Gli operatori volontari metteranno a disposizione le proprie competenze per accompagnare i destinatari a sviluppare le proprie capacità e abilità.</p> <p>Parteciperanno all'organizzazione e alla realizzazione delle attività legate all' "Estate Ragazzi": saranno impegnati nell'accoglienza all'inizio delle attività, gestione dei gruppi, nell'organizzazione delle uscite, nell'assistenza durante le attività del pranzo</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>-le gite e le visite guidate (Parchi, visita ad una città, laghi,..)</li> <li>-le uscite giornaliere in piscina o al mare</li> <li>- la gestione degli orari e delle attività dei vari momenti della giornata:</li> <li>- accoglienza all'inizio delle attività,</li> <li>- assistenza durante gli intervalli, i giochi in cortile, i momenti formativi,</li> <li>- l'assistenza nelle sale mensa.</li> <li>- la gestione dei gruppi di interesse, la preparazione del momento di preghiera.</li> </ul>	
--	--	--

## SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Denominazione Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari per sede	N° Gmo* per sede	Tot. posti
PARROCCHIA SAN TOMMASO DA VILLANOVA 1	PIAZZA DELLA LIBERTA'	CASTEL GANDOLFO	155601	1	1	2
PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA 1	VIA SANTA FERMINA	CIVITAVECCHIA	155602	2	1	3
ISTITUTO SALESIANO DI GENZANO	VIALE GIUSEPPE MAZZINI	GENZANO DI ROMA	155577	2	0	2
ENTE SAN GIOVANNI BOSCO	VIALE DEI SALESIANI	ROMA	155558	2	1	3
ISTITUTO SALESIANO PIO XI 1	VIA UMBERTIDE	ROMA	155580	2	0	2
PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA SPERANZA	VIA FRANCESCO COCCO ORTU	ROMA	155598	2	1	3
PARROCCHIA SANTA MARIA LIBERATRICE	VIA LORENZO GIBERTI	ROMA	155599	1	1	2
Comunità Salesiana di Latina	PIAZZA SAN MARCO	LATINA	155555	1	0	1
ORATORIO SALESIANO L'AQUILA	VIALE DON BOSCO	L'AQUILA	155590	1	1	2
PARROCCHIA CRISTO RE	PIAZZA GIUSEPPE CAPOGRASSI	SULMONA	155594	1	0	1
ORATORIO SALESIANO VASTO	VIA SAN DOMENICO SAVIO	VASTO	155589	1	0	1
ORATORIO DON BOSCO LANUVIO	VIA SFORZA CESARINI	LANUVIO	217308	2	0	2

**GMO\* giovani con minori opportunità**

**In tutte le sedi NON sono previsti né vitto né alloggio**

## EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI, OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Per gli operatori volontari sono previsti i seguenti obblighi:

- flessibilità oraria secondo le esigenze, fatto salvo il monte ore previsto dal progetto;
- flessibilità nei compiti;
- disponibilità di impegno nei giorni prefestivi e festivi;
- disponibilità ad effettuare spostamenti da e per le sedi di attuazione del progetto per la realizzazione delle attività quotidiane previste per i minori (attività sportive, catechesi, attività ludiche, ecc.); l'ente attuatore mette a disposizione i mezzi per gli spostamenti, provvedendo alle spese per gli stessi;
- disponibilità ad uscite fuori sede soprattutto in coincidenza con le vacanze estive e invernali (escursioni, campi scuola, colonie, campeggi, soggiorni in località estive e invernali);
- disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o agli operatori volontari stessi. È fondamentale che gli operatori volontari siano disponibili sia alla formazione iniziale (che si tiene presso i locali dell'ente attuatore) che allo svolgimento di un periodo di formazione generale presso una delle sedi previste, anche in coincidenza con giornate festive e/o di riposo; l'ente attuatore mette a disposizione i mezzi e provvede alle spese delle trasferte. Gli incontri sono finalizzati all'acquisizione degli strumenti e delle strategie di intervento con i beneficiari del progetto, oltre che a favorire la creazione di un clima di lavoro educativamente efficace.
- disponibilità per la formazione generale residenziale;
- disponibilità ad incontri di formazione (anche sotto forma di seminari e convegni) e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio, nell'ottica di un costante approfondimento del lavoro svolto con i minori accolti.

In caso di chiusura superiore ai sette giorni, gli operatori volontari potranno proseguire il loro servizio attraverso il distacco temporaneo presso altre sedi di progetto.

**N° Ore di servizio:** monte ore annuale di **1145 ore**

**N° Giorni di servizio settimanali:** **6**

## CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

**Eventuali crediti formativi riconosciuti:** **SI**

### **Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti**

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari (ECTS) agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nel presente progetto. Il riconoscimento dei crediti non è automatico, ma avverrà su giudizio del Consiglio di Facoltà sulla base della valutazione del Gruppo Gestore a cui

il giovane avrà fatto richiesta di riconoscimento di crediti. Il Gruppo Gestore valuterà la coerenza dell'attività svolta con gli obiettivi formativi del curriculum di appartenenza. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi: obiettivi del progetto compiti assegnati sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze formazione realizzata e suoi contenuti relazione sintetica delle attività di servizio civile, redatta dal responsabile del giovane durante il servizio

**Eventuali tirocini riconosciuti: SI**

**Specifica eventuali tirocini riconosciuti:**

Per i soli studenti del curriculum di Pedagogia Sociale, nel computo dei 10 ECTS è possibile includere il riconoscimento di un tirocinio universitario semestrale (5 ECTS)

**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:** Attestato specifico da ente terzo

## DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito [www.salesianiperilsociale.it](http://www.salesianiperilsociale.it)

## FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

**Durata (ore): 30h**

**Sede/i di realizzazione Formazione Generale:**

- Circostrizione Salesiana "Sacro Cuore" - Italia Centrale- via dei Salesiani 9, 00175 Roma (RM) - Istituto Marchesa Teresa Gerini Torlonia, Via Tiburtina 994 – 00156 Roma (RM) - Istituto Salesiano S. Luigi Versiglia, Viale Mazzini, 11 – 00045 Genzano di Roma (RM) - Istituto Salesiano dell'Immacolata, Via del Ghirlandaio 40 – 50121 Firenze (FI) - Oratorio Salesiano Macerata- viale San Giovanni Bosco 55, Macerata (MC) - Parrocchia SS. Redentore, Piazza M. Ausiliatrice, 10 – 09092 Arborea (OR)

## FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

**Durata (ore): 72h**

**Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica:**

- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- verifica dell'esperienza in atto
- simulazioni e role-playing
- studio di casi (analisi e metodologia di intervento)

**Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo:**

<b>Moduli</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Durata (ore)</b>	<b>Nominativo Formatore</b>
<b>Prevenzione e Protezione (6 ore)</b>	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile	6	Francesco Guzzo Cava
<b>Pedagogia (8 ore)</b>	Sistema preventivo salesiano nell'educazione dei destinatari	2	Emanuele De Maria
	Programmazione e valutazione educativa	2	Francesco Simoncelli (presso la sede di Comunità Salesiana di Latina)
	Metodologia pratica e attuazione dei criteri educativi	2	Matteo Fabrizi (presso la sede di Roma-Ente Maschile San Giovanni Bosco)
	L'identità e la costruzione di un modello di educatore	2	Raffaella Cunsolo (presso la sede di Istituto Salesiano di Genzano)  Aldo Angelucci (presso la sede di Roma-Istituto Salesiano Pio XI)  Roberto Cornacchia (presso la sede di Parrocchia Sacra Famiglia di Civitavecchia)  Francesca Napoletano (presso la sede di Parrocchia San Tommaso da Villanova di Castel Gandolfo)  Giorgio Zazza (presso la sede di Roma-Santa Maria della Speranza)  Valentina Durante (presso la sede di Roma-Parrocchia Santa Maria Liberatrice)  Nicola Garuccio (presso la sede di Lanuvio-Parrocchia Santa Maria Maggiore)  Gianluca Spione (presso la sede di Oratorio Salesiano L'Aquila)

			Fabio Oliviero D'Alfonso (presso la sede di Sulmona – Parrocchia Cristo Re)
			Massimiliano Dragani (presso la sede di Oratorio Salesiano Vasto CH)
<b>Psicologia</b> <i>(12 ore)</i>	Gestione dei conflitti	4	Alessandro Iannini
	Integrazione e socializzazione della persona con problematiche familiari	2	Francesco Simoncelli (presso la sede di Comunità Salesiana di Latina)
	Ascolto e la capacità di lettura del disagio	2	Matteo Fabrizi (presso la sede di Roma-Ente Maschile San Giovanni Bosco)
	Psicologia dell'età dello sviluppo	2	
	Gestione dei processi comunicativi interni ed esterni	2	Raffaella Cunsolo (presso la sede di Istituto Salesiano di Genzano)  Aldo Angelucci (presso la sede di Roma-Istituto Salesiano Pio XI)  Roberto Cornacchia (presso la sede di Parrocchia Sacra Famiglia di Civitavecchia)  Francesca Napoletano (presso la sede di Parrocchia San Tommaso da Villanova di Castel Gandolfo)  Giorgio Zazza (presso la sede di Roma-Santa Maria della Speranza)  Valentina Durante (presso la sede di Roma-Parrocchia Santa Maria Liberatrice)  Nicola Garuccio (presso la sede di Lanuvio-Parrocchia Santa Maria Maggiore)  Gianluca Spione (presso la sede di Oratorio Salesiano L'Aquila)  Fabio Oliviero D'Alfonso (presso la sede di Sulmona – Parrocchia Cristo Re)

			Massimiliano Dragani (presso la sede di Oratorio Salesiano Vasto CH)
<b>Conoscenze Teorico-Pratiche Relative al Settore Specifico dell'area d'intervento (46 ore)</b>	La relazione educativa	2	Emanuele De Maria
	Lavoro in rete e in equipe	4	Maria Mercedes Guaita
	Presentazione e Strategie di Attuazione del Progetto	4	Francesco Simoncelli (presso la sede di Comunità Salesiana di Latina)
	Organizzazione della Sap	2	Matteo Fabrizi (presso la sede di Roma-Ente Maschile San Giovanni Bosco)
	Conoscenza dei bisogni delle destinatarie del progetto	4	
	La diversità come valore	4	Raffaella Cunsolo (presso la sede di Istituto Salesiano di Genzano)
	Didattica per gli alunni con Dsa	4	Aldo Angelucci (presso la sede di Roma-Istituto Salesiano Pio XI)
	Strumenti per l'accompagnamento di soggetti con disturbi di lettura e scrittura	4	
	Metodologia pratica per progettare e realizzare sussidi didattici compensativi	4	Roberto Cornacchia (presso la sede di Parrocchia Sacra Famiglia di Civitavecchia)
	Tecniche di strutturazione di percorsi didattici	2	Francesca Napoletano (presso la sede di Parrocchia San Tommaso da Villanova di Castel Gandolfo)
	Come esporre e presentare i contenuti didattici ai fini del recupero	4	
	I laboratori come spazio della creatività e manualità dei ragazzi e giovani	4	Giorgio Zazza (presso la sede di Roma-Santa Maria della Speranza)
	Tecniche di animazione di gruppo	4	Valentina Durante (presso la sede di Roma-Parrocchia Santa Maria Liberatrice)
			Nicola Garuccio (presso la sede di Lanuvio-Parrocchia Santa Maria Maggiore)
		Gianluca Spione (presso la sede di Oratorio Salesiano L'Aquila)	
		Fabio Oliviero D'Alfonso (presso la sede di Sulmona – Parrocchia Cristo Re)	

			Massimiliano Dragani (presso la sede di Oratorio Salesiano Vasto CH)
--	--	--	--

## TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

### Periferia che include

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

<b>D</b>	<b>Obiettivo 4 Agenda 2030</b>	<b>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti</b>
<b>G</b>	<b>Obiettivo 11 Agenda 2030</b>	<b>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</b>

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

<b>C</b>	<b>Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese</b>
----------	---

## PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

**Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 6**

**Categoria di Minore Opportunità:** Bassa scolarizzazione

**Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità**

**Individuata:** Autocertificazione

**Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:**

In molte occasioni, i giovani con difficoltà economiche non hanno la possibilità di portare avanti il solo Servizio Civile senza un ulteriore impegno di tipo lavorativo che gli permetta di mantenersi e/o di aiutare la propria famiglia. Nel caso tali volontari stiano svolgendo un'attività lavorativa compatibile con le responsabilità e i doveri che il Servizio Civile richiede, sarà possibile applicare loro una maggiore flessibilità oraria che gli consenta di portare avanti entrambi gli impegni.

Inoltre, i giovani con difficoltà economiche e/o bassa scolarizzazione fanno più fatica a sentirsi cittadini attivi, per questo motivo la loro piena partecipazione al Servizio Civile, in termini di formazione, attività e assunzione di responsabilità, sarà cruciale in quanto gli offrirà una

particolare esperienza di crescita umana, di sviluppo delle capacità resilienti e di riappropriazione di un ruolo all'interno della società civile.

I volontari con minori opportunità che saranno coinvolti nel progetto potranno avere come riferimento l'équipe educativa che si occuperà di gestire le attività del progetto: essendo inseriti all'interno dei percorsi formativi e di socializzazione previsti per i destinatari, potranno sperimentare il significato del lavorare in équipe, partecipare attivamente alle attività ed alle riunioni, che rappresentano un'occasione di confronto e formazione, oltre che di monitoraggio delle attività svolte.

Il coordinatore dell'équipe sarà un vero e proprio punto di riferimento a cui potranno rivolgersi e con il quale confrontarsi sull'operato svolto, attraverso periodiche riunioni di monitoraggio e supervisione dedicate.

La partecipazione alle attività si configura come occasione per gli operatori volontari con minori opportunità di potersi mettere in gioco con il loro sapere fare, ma anche per l'apprendimento di nuove competenze (come, ad es: la capacità di lavorare in equipe, la gestione delle attività affidate). In questo modo, gli operatori volontari potranno arricchire il proprio bagaglio di "sapere" e "saper fare", difficilmente acquisibili da giovani con minori opportunità; queste competenze potranno, a loro volta, essere poi spendibili per il loro futuro lavorativo: ciò consentirà agli operatori volontari di acquisire maggiore consapevolezza rispetto al proprio operato, rafforzando la stima di sé e l'autoefficacia percepita.

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

**Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi**

**Ore dedicate al tutoraggio:** numero ore totali 21 di cui 17 ore collettive e 4 ore individuali

**Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione**

Il percorso di tutoraggio sarà realizzato dopo metà del progetto. L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 21 ore di cui il 50% del totale sarà effettuato in modalità sincrona. Ore individuali: - n°4 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in momenti distinti, della durata di circa 1 ora per volontario, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a: • scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi, aspettative personali sul percorso di servizio civile e ripercussioni personali future. • attività di bilancio delle competenze. • individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione • Revisione del CV da parte del volontario alla luce delle indicazioni offerte in momenti di gruppo. • prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini sia acquisite durante il percorso di Servizio Civile Universale sia già in possesso del Volontario per esperienze precedenti: l'obiettivo è quello di favorire una riflessione sui propri punti di forza in contesti sociali e lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti che possono essere oggetto di miglioramento; Ore collettive: - n° 17 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in cinque

momenti distinti, della durata di 3 ore, ed uno della durata di 2 ore. • il primo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, dei centri per l'impiego e dei servizi al lavoro presenti sul territorio. • Il secondo momento sarà dedicato alla definizione delle principali Politiche attive del lavoro, alle offerte formative dei centri di formazione professionali della Regione Lazio e alle offerte formative private (a catalogo). • Il terzo momento sarà dedicato alle tipologie di incontro tra domanda e offerta, alla teoria dei colloqui di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ...) • Il quarto momento sarà dedicato alle tecniche e agli strumenti di promozione del proprio profilo professionale (linkedin, Piattaforme on line, SALPlesk, ecc..) insieme ad attività di role play per la propria presentazione e promozione ai servizi per il lavoro o a eventuali occasioni di selezione al lavoro. • Il momento finale sarà dedicato ad attività di raccordo tra i materiali prodotti, visione e condivisione dei CV personali, restituzione di quanto condiviso in una chiave di lettura dinamica della gestione del gruppo.

### **Attività obbligatorie**

Momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio, attraverso le seguenti azioni: 1) Autovalutazione del volontario circa le sue capacità di analisi e promozione delle personali competenze e conoscenze apprese durante il suo percorso personale di formazione formale, informale e non formale, attraverso il processo di messa in trasparenza delle competenze e delle conoscenze. 2) Valutazione di ciascun volontario rispetto al personale percorso di collaborazione con l'ente durante il servizio civile, attraverso tecniche di confronto tra aspettative e reali obiettivi raggiunti. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa, attraverso le seguenti azioni: 1) Presentazione del tutor al gruppo con analisi delle aspettative, delle motivazioni e della progettualità individuale. Capacitazione di realizzare un CV attraverso le piattaforme universali e riconosciute (Europass), e nelle attuali e innovative modalità di presentazione (video-curriculum). 2) Certificazione delle competenze attraverso gli strumenti e le certificazioni transnazionali, come Youthpass e altri strumenti europei di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, (ad. es. Skills profile tool for Third Countries Nationals). 3) Illustrazione di una Job Description al fine di riconoscere competenze professionali utili ad una autodeterminazione del proprio profilo professionale. 4) Conoscenza dei principali canali social di promozione personale del proprio CV; l'attività deve essere svolta attraverso l'uso di sistemi informatici capaci di supportare i sistemi di promozione sociale (Linkedin, SalPlesk, ecc..). Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, attraverso le seguenti azioni: 1) Conoscenza della rete dei Centri per l'Impiego, delle attuali misure di Politica Attiva del Lavoro, delle modalità di individuazione e di accesso alle misure più adeguate alla propria condizione sociale e professionale. 2) Attività di role play utili a determinare l'acquisizione delle principali tecniche di promozione personale e misure di politiche attive del lavoro

### **Attività Opzionali**

Presentazione servizi e canali di accesso: attività realizzata in collaborazione con lo sportello SAL, presentazione delle opportunità offerte sul territorio da Servizio EURES, bandi transnazionalità, Bandi PAL, programma Youth Guarantee, iniziative specifiche: - Presa in carico del tutor del gruppo di volontari al fine di sondare la conoscenza dei principali canali di accesso

alle politiche attive del lavoro; - Presentazione e guida all'accesso ai principali strumenti e offerte dedicate al lavoro, anche attraverso l'uso di piattaforme multimediali ed interattive: JobLabyrinth (Cnos-fap), Eures, InformaGiovani, Sportelli Lavoro, ecc.. - Affidamento ai Servizi: grazie alla collaborazione con CNOS-FAP verrà favorita la fase di presa in carico del giovane all'interno degli sportelli SAL con conseguente presa in carico e stipula del patto di servizio. L'attività viene condotta da case manager con adeguata esperienza professionale. - Altre iniziative idonee: in presenza manifestata necessità per il volontario di innalzare il livello della propria professionalità, verrà attivata un'azione di orientamento specialistico alle opportunità gratuite di Formazione Professionale attive presso la propria regione di residenza, nonché alle proposte formative private attivate dai Centro di Formazione professionale secondo il catalogo dell'offerta formativa privata; orientamento specialistico ai servizi di supporto all'autoimprenditorialità.